presenta

Finché nozze non ci separino

(Le plus beau jour de ma vie)

regia di **Julie Lipinski**

con

Hélène de Fougerolles, Jonathan Zaccaï,
Marisa Berenson, François Berléand

Premio per il Miglior Film
Premio per la Migliore Sceneggiatura
7^ edizione M.I.F.F. Film Festival Internazionale di Milano 2007

Le canzoni “Mon amour” (Tes ptits défauts) e “Sei tu” (Say yes)
sono state adattate e interpretate da *Dolcenera*

Uscita cinema 15 giugno 2007

SINOSSI

Arthur e Lola, fidanzati da cinque anni, sono invitati a cena da una coppia di amici che colgono l'occasione per annunciare le loro nozze imminenti. Anche l'altra coppia di invitati presenti, insieme da appena pochi mesi, decide d'impulso di sposarsi. Lola decide così che è il momento di dare una svolta alla relazione e il frastornato Arthur, da sempre avverso al matrimonio e alle convenzioni sociali, si trova quasi obbligato a porre la fatidica domanda. Dopo molte discussioni, che li portano anche a separarsi per un breve periodo, Arthur, innamoratissimo di Lola, si lascia convincere che sia possibile sposarsi senza cadere nei soliti cliché.
I sogni di entrambi dovranno però scontrarsi con gli imprevedibili ostacoli della realtà: dalle ambizioni dei genitori ad una serie di situazioni caotiche cui daranno vita amici e parenti. Nella notte prima del matrimonio verranno alla luce anche alcune piccanti sorprese del passato di Lola...

A cavallo tra commedia romantica e farsa degli equivoci, *Finché nozze non ci separino*, si inserisce nel filone di film incentrati sul matrimonio per offrirne una nuova e divertente interpretazione attraverso le peripezie di una giovane coppia di trentenni che tenta di organizzare il fatidico giorno in maniera anticonvenzionale.

Un cast azzeccato e attraente e la brillante sceneggiatura della regista Julie Lipinski danno vita ad una galleria di personaggi e situazioni tragicomiche e avvincenti, che rendono questo film francese una deliziosa riflessione su temi intimi e universali come lo scontro all'interno della coppia e tra la coppia e la società, capace di coinvolgere pubblici di ogni età e genere, ben oltre i confini francesi.

Note di regia

Per ogni coppia, a un certo punto della relazione, si pone la questione del matrimonio. Dopo un lungo periodo di rifiuto delle tradizioni, negli anni ’60 - ‘70, le coppie di oggi sembrerebbero desiderare nuovamente la stabilità ed il numero di matrimoni nelle nuove generazioni è tornato a crescere.

Questo film non vuole rispondere alla domanda: “dovremmo sposarci?” ma si chiede piuttosto: “ci sposiamo per i giusti motivi?”

È opinione diffusa che il matrimonio sia soprattutto un gesto romantico; spesso invece si trasforma in uno strumento di guerra - sottomettendo tutto ed annientando la vera natura delle persone coinvolte.

Tra il peso della tradizione, il turbine delle dinamiche familiari, le ossessioni alimentate dalla società di oggi e la pressione sociale, qualsiasi tentativo di sposarsi "in modo diverso" è praticamente impossibile.

Come Lola ed Arthur presto scoprono, anche quando si è innamorati, i valori e l’educazione che ci sono stati impressi, alla fine hanno la meglio.

Nonostante esplori gli effetti perversi che il matrimonio può avere sulle persone che lo affrontano senza sincerità, il film vuole essere soprattutto una commedia romantica che offre una visione positiva ed allegra della vita di coppia.

la regista

Julie Lipinski

Note di doppiaggio

L’edizione italiana del delizioso film francese “Finché nozze non ci separino”, ha richiesto un grosso lavoro di riscrittura dei dialoghi per poterne rendere plausibile il doppiaggio, rispettando e restituendo lo spirito, l’umorismo e i ritmi molto serrati del film. La storia si svolge nell’arco dei preparativi di un matrimonio con un lui riluttante e una lei suggestionata dall’improvvisa decisione di due coppie di amici di fare il “grande passo”. L’ampio cast di straordinari attori francesi (molti provenienti dal teatro) si dibatte tra crisi generazionali, frustrazioni lavorative, amori, liti, promesse e compromessi. La Direzione del doppiaggio di Monica Pariante, che firma anche i Dialoghi Italiani, parte da una scelta accuratissima del “cast voci” avvenuta in pieno accordo con la Distribuzione. Oltre a Simone D’Andrea e Cinzia Massironi, che prestano le voci ai protagonisti con brillante aderenza, spicca un godibile “cast voci” di caratteristi curato fin nei minimi ruoli. L’ultima nota va all’elegante mixage del film, amato da tutti i professionisti che hanno vissuto il divertimento di partecipare alla sua edizione italiana.

CAST

Lola	**Hélène de Fougerolles**
Arthur	**Jonathan Zaccaï**
Barbara	**Marisa Berenson**
Valentin	**François Berléand**
Jacques	**Michel Duchaussoy**
Sylvaine	**Eva Darlan**
Claire	**Elise Larnicol**
Andréa	**Annelise Hesme**
Paul	**Alexandre Brasseur**
Victoire	**Valérie Donzelli**
Théo	**Stéphane Metzger**
Bertrand	**Laurent Bateau**
Eléonore	**Vanessa Valence**

Adattamento e interpretazione delle canzoni

“Mon amour” (Tes ptits défauts) e “Sei tu” (Say yes) **Dolcenera**

CAST TECNICO

Regia	**JULIE LIPINSKI**
Soggetto e sceneggiatura	**JULIE LIPINSKI & LAURENT TIRARD**
Direttore della fotografia	**CHRISTOPHE PATURANGE**
Montaggio	**VALÉRIE DESEINE**
Scenografia	**OLIVIER JACQUET**
Costumi	**NATACHA GAUTHIER**
Musiche originali	**THIBAULT CHENAILLE & ANTOINE VIDAL**
Suono	**PASCAL JASMES MARC BASTIEN THOMAS GAUDER**
Produzione	**Manuel Munz - LES FILMS MANUEL MUNZ**
Coproduzione	**Diana Elbaum - ENTRE CHIEN ET LOUP**
	Sébastien Delloye - ATELIERS DE BAERE
Adattamento e direzione doppiaggio	**Monica Pariante per ADC Group**
Distribuzione Italiana	**Officine UBU s.r.l.**
	20159 Milano - via Imbonati, 4 tel. 0269311631 - fax 0260730784 distribuzione@officineubu.com www.officineubu.com

104 minuti - 35 mm - colore

Julie Lipinski

Julie Lipinski nasce a Nizza il 29 luglio 1972.
Prima di passare alla realizzazione del programma TV “Colpo di fulmine” nel 1996, lavora come sceneggiatrice e prima assistente in una quindicina di cortometraggi.
Alcuni mesi dopo si dedica a “Théo t’es là ?”, un piano-sequenza di 7 minuti che ottiene il “Premio Philip Morris” (400 copie in 1000 sale), il “Premio del Pubblico” al Festival di New York, il “Premio della Critica” al “Festival d’Humor” dell'Alpe d’Huez, Il ”Premio per il miglior cortometraggio” al Festival d’Avignone ed il “Premio per la migliore commedia” al Festival di Ginevra.
Dopo due anni trascorsi a realizzare alcune pubblicità (attività che continua a svolgere), gira il suo terzo cortometraggio “Bon anniversaire Mémé !", 14 minuti in 35mm.
Julie, inoltre, realizza un documentario di 26 minuti “Lettre à un jeune cinéaste", un cortometraggio “Pudeur oblige” per la collezione “Maison à louer” per TPS, ed un pilota della serie televisiva “Les râleuses ".
“Le Plus Beau Jour de Ma Vie“ (Finché nozze non ci separino), che scrive con la partecipazione di Laurent Tirard, è il suo primo lungometraggio.

Filmografia

2007 La petite meurtrière
2005 Le plus beau jour de ma vie
2000 Pudeur oblige
2000 Bon anniversaire mémé
1998 Théo, t’es là
1998 Lettre à un jeune cinéaste

Hélèn de Fougerolles

Hélèn nasce a Vannes (F) il 25 febbraio del 1973.
Dopo gli studi, si trasferisce a Parigi dove segue diversi corsi d'arte drammatica per diventare attrice. Hélèn fa la sua prima apparizione in TV nel 1992 nel film "Le mari de Leòn" di Pierre Mocky. Nel 1994 ottiene una parte in "La regina Margot" di Patrice Chéreau. Nello stesso anno partecipa al film "La citè de la peur" nel ruolo di Sandy. Nel 1996 interpreta Christine nel film di Cédric Klapisch "Le péril jeune". Si inizia veramente a parlare di lei quando le assegnano una piccola parte in "The Beach", nel 2000, con Leonardo di Caprio. Da quel giorno la possiamo vedere in ruoli sempre più importanti, come in "Il tulipano d'oro" di Gérard Krawczyk, nel 2003.
Viene nominata due volte, nel 1999 e nel 2002, al César Film Award, come attrice più promettente e nel 2001 vince il Prix Romy Schneider.

Filmografia

2007 L'ecart
2006 Les Aristos
2006 Incontrôlable
2005 Le plus beau jour de ma vie (Finché nozze non ci separino)
2005 Pardonnez-moi
2005 Resilience
2005 Les gens honnêtes vivent en France
2004 Innocence
2004 Ne quittez pas!
2003 Lapin intégral
2003 Fanfan la tulipe (Il tulipano d'oro)
2002 The sea
2002 The race
2001 Va savoir (Chi lo sa?)
2001 Mortal transfer
2001 Le Prof
2000 Maman le petits bateaux
2000 The beach
1998 Let there be light
1998 The fall
1997 The Gods must be daring
1996 When the cat's away
1996 Le péril jeune
1994 Queen Margot (La regina Margot)
1994 La cité de la peur (Quattro delitti in allergia)
1993 Le mari de Léon
1993 Jean la pucelle
1993 L'histoire du garçons qui voulait qu'on l'embrasse

Jonathan Zaccaï

Jonathan nasce a Brusselles il 22 luglio del 1970.

Prima di iniziare la sua carriera di attore lavora per diventare regista.

Inizialmente trova un'occupazione nella pubblicità partecipando a diversi spot in Inghilterra. La sua carriera d'attore inizia però con la partecipazione a serie televisive e film per il piccolo schermo.

Viene notato per la sua bravura in "Les Déclasseés" e "Reines d'un jour".

Nei suoi primi lungometraggi interpreta ruoli da seduttore, ma in "Bord de mer", di Julie Lopes - Curval del 2002, recita la parte dell'amico impacciato di Hélèn Fillières.

Un anno dopo balla in "Le Tango des Rasheveski" di Sam Garbaski.

Il grande pubblico lo conosce a fianco di Agnés Jaoui e Karin Viard in "Le Ròle des a vie", nel 2004, mentre lo stesso anno la critica lo ammira per la sua interpretazione ed il suo sguardo penetrante in "Les Revenants", di Robin Campillo.

Nel 2005, interpreta un agente immobiliare truffatore, a fianco di Romani Duris in "Tutti i battiti del mio Cuore" (De battre mon coeur s'est arrêté).

Filmografia

2007 La chambre des morts
2007 De l'amour
2006 Les yeux bandés
2006 Vent mauvais
2006 Toi et moi
2005 Comme James Dean (short) - *Director*, *Writer*
2005 Entre ses mains
2005 De battre mon coeur s'est arrêté (Tutti i battiti del mio Cuore)
2005 Le plus beau jour de ma vie
2004 Les Revenants (They came back)
2004 Le ròle des a vie
2004 Sketches chez les Weiz (short) - Le neveu, *Director*, *Writer*,*Cinematographer*
2003 Le Tango des Rashevski (The Rashevski Tango)
2002 My life on ice
2002 Seaside
2001 A Hell of a day
2001 Les déclassés
2000 Little darling
1994 3000 scénarios contre un virus
1992 La révolte des enfants
1992 Coupable d'innocence

Marisa Berenson

Marisa Berenson nasce il 15 febbraio del 1946 a New York, in una famiglia aristocratica: suo nonno è uno storico e collezionista d'arte, sua nonna è la stilista Elsa Schiaparelli, suo padre è un diplomatico e la sua matrigna è la marchesa Cicciapouti di Guilliano. Nel 1961 debutta nel film "Some like it cool" e successivamente la carriera da modella le permette di apparire sulle copertine delle più importanti riviste di moda rendendola personaggio di punta del jet set. Nel 1971 è scelta da Luchino Visconti per una parte importante in "Morte a Venezia", nella quale dimostra al grande pubblico di saper recitare e di non essere una ricca dilettante. Lo dimostra anche nel ruolo di una sposa ebrea, *Natalia Landauer*, nel film "Cabaret" di Bob Fosse del 1972 (per il quale è nominata miglior attrice non protagonista sia ai BAFTA sia ai Golden Globe). Interpreta *Lady Lyndon* nel film di Stanley Kubrick "Barry Lyndon" ed è una cinica detenuta nel braccio della morte, nel film Tv "Playing for time". Partecipa a molti altri film, perlopiù girati in Europa da importanti registi, e a diversi film Tv negli Stati Uniti.

Filmografia

2006	Secrets of Mary Magdalene
2005	Le plus beau jour de ma vie
2004	Colour Me Kubrick
2004	People: Jet Set 2
2002	Fashion victim: The killing of Gianni Versace
2001	Lisa
2000	The Photographer
1998	Women
1997	Tonka
1995	Jefferson in Paris
1994	Le Grand Blanc De Lambarene
1992	Il giardino dei Ciliegi
1992	Notorious
1990	Night of the Cyclone
1990	White Hunter, Black Heart
1988	Stacy Keach as Hemingway
1987	Monte Napoleone
1986	Getting Even: A Wimp's Revenge
1985	Flagrant desir
1984	La tete dans le sac
1984	L'Arbalete
1984	The secret diary of Sigmund Freud
1981	S.O.B.
1980	Tourist
1980	Playing for Time
1978	Killer Fish
1976	The amorous misadventures of Casanova
1975	Barry Lyndon
1972	Cabaret
1971	Morte a Venezia
1961	Some like It cool

IL DISTRIBUTORE

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, casa di produzione fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani. Da sempre attenta alla promozione di nuovi talenti ed alla realizzazione di opere innovative e di qualità, UBU Film ha realizzato - oltre ad alcuni documentari - i pluripremiati lungometraggi *La spettatrice* e *Fame Chimica*, per la produzione dei quali Franco Zuliani ha ricevuto nel 2004 il Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai) come miglior produttore di film di qualità.

Agli inizi del 2006, Officine UBU ha esordito nella distribuzione in sala ed in *Home video*, mantenendo sempre lo stesso filo conduttore: la continua ricerca dell'originalità e dell'innovazione. Il primo film distribuito è stato il cartone animato danese *Terkel in trouble*, doppiato dagli Elio e le storie tese, Lella Costa e Claudio Bisio.

Nell'autunno 2006 è stato distribuito *RIZE - Alzati e balla*, esordio alla regia di David LaChapelle, che ha rappresentato un'importante svolta nella sua carriera, da icona della fotografia pop internazionale a innovativo regista cinematografico di successo.

Di prossima uscita in sala:

Finché nozze non ci separino di Julie Lipinski: una divertente commedia francese con Hélène De Fougerolles, Jonathan Zaccaï e Marisa Berenson.

Mars - Dove nascono i sogni di Anna Melikian: immagini incantevoli e gusto felliniano per una fantasmagoria a metà tra melodramma e commedia dell'assurdo in uno degli esordi alla regia più interessanti degli ultimi anni.

Tideland di Terry Gilliam: film in cui il talento visionario del regista reinterpreta il romanzo di Mitch Cullin: il risultato è un film fantastico dove il migliore degli incubi e il peggiore dei sogni si trasformano in un viaggio verso un mondo senza limiti.

Di prossima uscita in Home video:

Pusher di Nicolas Winding Refn, Il potere dei sensi (Choses secrètes) di Jean Claude Brisseau e The Big empty di Steve Anderson.